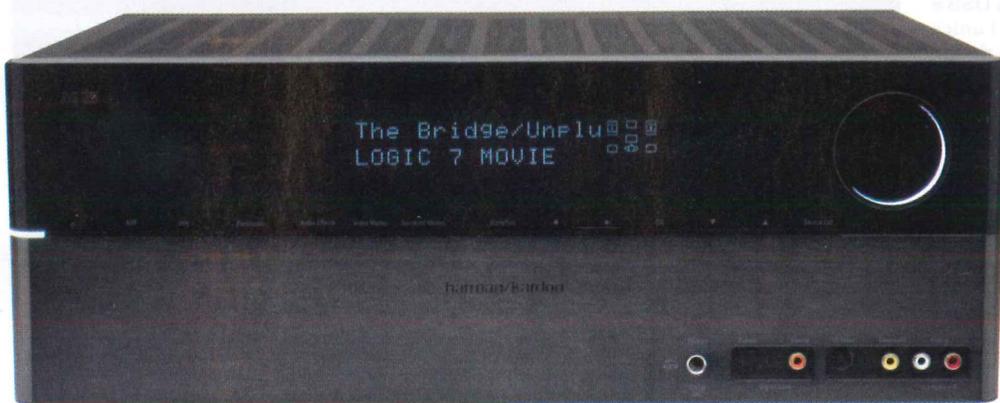


harman / kardon AVR 355

LOOK POST-MODERNO

L'AVR 355, risolti alcuni problemi firmware, con il recente aggiornamento si ripresenta per un supplemento di indagine, forte di un look emozionante e unico

La linea ha un taglio moderno e spettacolare: il frontale ha i bordi arrotondati, i pulsanti posti sulla linea di mezz'ora quasi invisibili, come il display che ad apparecchio spento è nascosto sotto il plexiglas scuro; spettacolare la manopola illuminata da una gradevole luce bianca. Niente USB per l'AVR 355, previsti solo il classico ingresso AV sul frontale, arricchito dal doppio connettore s/pdif, e la presa per la cuffia, che si utilizza anche per il microfono di setup. La sezione DSP non è delle più ricche, ma offre il programma Logic 7, un'elaborazione che mette a disposizione tre sottoprogrammi dedicati rispettivamente all'ascolto della musica, al cinema e una versione Enhance per la musica a 5.1 canali, che ridirige una parte delle basse frequenze dei canali effetti verso i frontali, per ottenere un campo sonoro più ampio e delocalizzato.

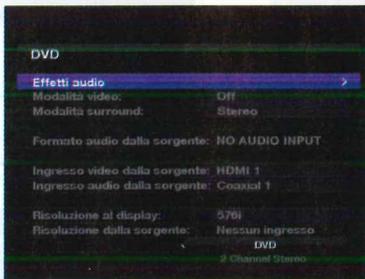


- GROSSO MA MANEGGEVOLE** Il telecomando principale ha dimensioni generose, con tasti di grandi dimensioni che risultano facilmente individuabili; la gommosità dei pulsanti complica però l'utilizzo, per il corretto funzionamento occorre premere con una certa decisione. La retroilluminazione non è completa, si "dimentica" della parte dedicata alla selezione delle sorgenti. Un secondo telecomando con le principali funzioni può essere utile per controllare l'amplificatore da una seconda zona di ascolto, previo acquisto di un ricevitore IR supplementare.

MENU

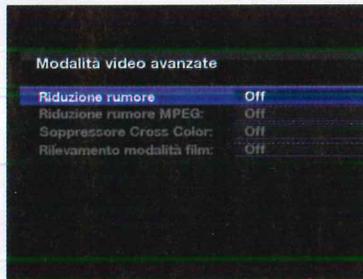
Poche opzioni

I menù hanno una grafica molto curata e ben leggibile, che si sovrappone al video senza interruzioni anche da HDMI. Inconscueta l'organizzazione dei menù che prevede un approccio per ingresso sorgente, una scelta che inizialmente può creare un po' di confusione. L'amplificatore non offre molte opzioni, specie per quanto riguarda l'audio: niente equalizzazione, alle impostazioni classiche si aggiunge solo la regolazione della frequenza di crossover dei diffusori.



IMPOSTAZIONI SORGENTE

Selezionando una sorgente viene automaticamente caricato il suo profilo, definito con un menù dedicato. Tra le opzioni oltre alla scelta degli ingressi compare la selezione della modalità surround e l'impostazione della risoluzione di uscita del segnale video, con upscaling fino a 1080p.



VIDEO

La gestione del video offre opzioni avanzate: sono disponibili tre preset (Sport, Natura, Cinema) e si può definire un'impostazione personalizzata (luminosità, contrasto, colore e nitidezza); è disponibile anche una funzione automatica di adattamento delle dimensioni delle immagini e filtri regolabili per la riduzione del rumore.



AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Sul sito Internet di harman è reperibile il file di aggiornamento che si esegue da PC tramite seriale. La procedura è guidata ma solo in lingua inglese, l'esecuzione è semplice e richiede circa 40 min. Durante le diverse fasi viene chiesto più volte di resettare l'amplificatore.

Bridge e A-BUS, ma niente USB

Il pannello posteriore è ordinato. L'AVR 355 rimedia solo parzialmente alla mancanza dell'ingresso USB con il connettore multipolare proprietario Bridge, per il collegamento di una dock dedicata alla gestione dell'iPod, da acquistare separatamente. Al multiroom è dedicata un'uscita stereo analogica e un misterioso connettore RJ11 (tipo lan) individuato come A-Bus: un sistema di controllo remoto e distribuzione audio tra dispositivi compatibili, basato sull'utilizzo di cavo ethernet "categoria 5".

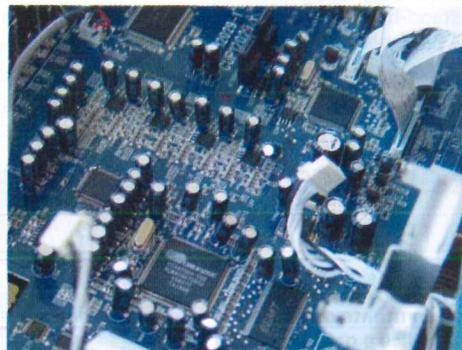
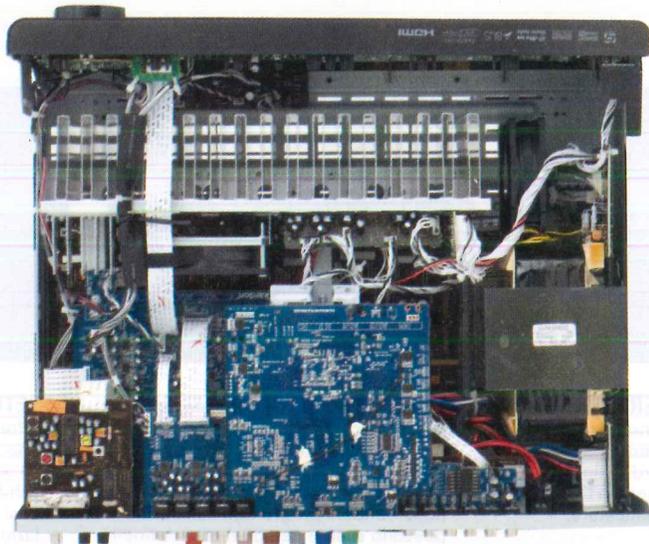


GESTIONE SURROUND BACK L'AVR 355 offre la possibilità di dedicare gli ampli dei canali surround back al multiroom, niente biamplificazione dei canali principali.

CONNESSIONI	
HDMI	3 in / 1 out
VIDEO COMPONENT	3 in / 1 out
SORGENTI ANALOGICHE	2 audio / 4 audio/video
In s/PDIF	3 ottico / 3 coax
OUT s/PDIF	1 coax
MULTIROOM	1 zona
In /out FRONTALI	stereo, s/pdif, CVBS, s-video
CUFFIA	sì
USB	no
SERIALE	sì
LAN	no

Raffreddamento forzato

L'interno mette in luce una costruzione di buon livello, che fa ricorso a una filatura abbondante ma abbastanza ordinata. L'alimentazione utilizza un grosso trasformatore di tipo tradizionale, lo stadio di filtro impiega due trasformatori elettrolitici da 8200 microfarad ciascuno. L'amplificatore durante il funzionamento genera una quantità di calore non indifferente, a evitare danni ci pensano due ventole vicino al dissipatore al quale sono fissati i finali Sanken. Sulla scheda HDMI troviamo il processore video Genesis FLI8125 con tecnologia Faroudja Edge, responsabile del deinterlacing e dello scaling video.



SCHEDA AUDIO Sotto la scheda HDMI è montata la scheda audio con il processore 32 bit multiformato Cirrus Logic CS-497004, che si occupa delle decodifica e della generazione degli effetti DSP. La conversione è affidata a un altro componente Cirrus Logic, il CS 42528, una soluzione integrata di buon livello che al suo interno contiene due convertitori A/D e otto convertitori D/A, il range dinamico raggiunge i 114 dB.



Bassi abbondanti

Il setup automatico viene eseguito su un solo punto di rilevazione, la procedura è accompagnata dalla visualizzazione di schermate che illustrano le operazioni in corso. Il sistema di setup EzSET/EQ è semplice e veloce, ma non sembra essere tra i più evoluti: non è prevista l'equalizzazione dei diffusori ma solo la regolazione della frequenza di crossover. In multicanale l'intervento dell'EzSET/EQ appare poco invasivo, le differenze con il sistema inserito o escluso sono poco evidenti, quasi inavvertibili. L'ascolto evidenzia un'eccessiva presenza di basse frequenze che tende a colorare tutto il registro medio-basso, per riequilibrare il comportamento generale proviamo ad abbassare il livello del sub, ottenendo qualche miglioramento senza però risolvere il problema. Non eccezionale la dinamica: l'amplificatore non sempre riesce ad affrontare con la giusta velocità ed incisività i transienti più rapidi. Il suono non è dei più avvolgenti, dà l'impressione di rimanere distante dal punto di ascolto, che non viene circondato da un completo effetto surround. I diffusori assumono una posizione di primo piano, individuabili con una certa facilità, e il sistema fa-

tica ad esprimersi con corralità, aspetto che comporta una gestione degli spostamenti non perfetta. L'applicazione dei programmi DSP peggiora la situazione, rendendo ancora più innaturale e gonfio il suono.

Poco dettaglio con la musica

In stereofonia l'AVR-355 mostra un'impostazione timbrica morbida, poco incline al dettaglio, compromesso anche dall'esuberante gamma medio-bassa che tende a sovrastare le frequenze medie; le basse frequenze sono troppo marcate e mostrano la tendenza a divenire un po' lunghe. Non è prevista una modalità di ascolto pure direct, ma si può disattivare il sistema EzSET/EQ, ciò porta a sensibili miglioramenti, definizione e dettaglio migliorano, le voci divengono più naturali, quelle femminili acquistano dettaglio ed una più precisa collocazione nel palcoscenico virtuale, ma continuano a mancare di un po' di grazia e spessore. Le basse frequenze sono meno enfatizzate ma rimangono prive di incisività e precisione. Profondità e ampiezza del palcoscenico sonoro non sono delle migliori e le posizioni poco definite, i contorni dei particolari sono latenti e mai ben definiti. Passan-

do dall'ingresso analogico si nota un leggero miglioramento in termini di tridimensionalità e dettaglio, le posizioni sono meglio definite, ma la timbrica rimane influenzata dal comportamento abbondante delle frequenze medio-basse: che sembra quindi da attribuirsi al carattere dell'amplificazione.

Ottimo il deinterlacer

A livello video l'amplificatore harman/kardon ci ha dato ancora qualche problema: l'uscita HDMI si è rifiutata di funzionare con il proiettore Mitsubishi HC7000 in prova su questo numero e utilizzato con tutti gli altri amplificatori. L'anomalia sembrerebbe da imputare all'HDCP, ma con altri display non abbiamo riscontrato alcun problema. Durante la prova abbiamo potuto rilevare un buon funzionamento della sezione di deinterlacing, capace di agganciare con puntualità le principali cadenze anche con l'alta definizione. Più critico l'upscaling: le immagini ci sono infatti parse piuttosto granulose, con una spiccata tendenza ad enfatizzare gli artefatti di tipo mosquito, e qualche alone di troppo sui contorni principali. Da segnalare che, dopo l'aggiornamento del firmware, il frame rate viene ora gestito in modo corretto.

UTILIZZO E DESIGN: 8

Il design è moderno ed estremamente piacevole, il telecomando è un po' grosso e i suoi pulsanti troppo "gommosi". Bella la grafica dell'interfaccia, che però non offre molte opzioni.

CONNESSIONI: 7,5

La dotazione di ingressi e uscite è sufficiente per gestire un impianto di livello medio. Niente USB purtroppo, affidata ad una dock station da acquistare separatamente.

CONSTRUZIONE: 7

Costruzione di buon livello, ma non eccezionale. Abbondante il cablaggio interno, per quanto abbastanza ordinato.

PROVA D'ASCOLTO: 6

Non convince in stereofonia: la timbrica è influenzata da un comportamento morbido con predominanza di frequenze medio-basse. Migliore il comportamento in ambito cinema, anche se non del tutto soddisfacente.

QUALITÀ/PREZZO: 7,5

Il prezzo appare alto in rapporto a quanto offerto: la migliore concorrenza riesce a fare meglio.

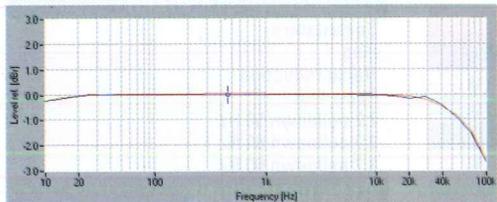
IL VERDETTO

Dell'AVR-355 ci sono piaciuti il design e la grafica dell'interfaccia, entrambi moderni e ben riusciti. Non convincono la dotazione e le prestazioni: l'amplificatore riesce a cavarsela un po' meglio in multicanale, ma il blason harman/kardon lasciava sperare in qualcosa di più. Dopo l'aggiornamento firmware l'amplificatore gestisce correttamente il frame rate video, i 50 Hz ora vengono agganciati e correttamente riprodotti.

MISURE

Regge cinque canali, ma scalda

RISPOSTA IN FREQUENZA



La risposta in frequenza è lineare fino a 20 KHz, la banda passante si estende oltre i 100 KHz. Buono il comportamento della sezione di alimentazione, capace di reggere anche con cinque canali in funzione contemporaneamente, nessun problema sui bassi carichi. Attenzione al calore generato, notevole nelle situazioni di funzionamento più impegnative.

POTENZA D'USCITA CONTINUA A 1 KHZ

IMPIEDENZA CARICO	POTENZA EROGATA / DISTORSIONE	CONSUMO	RENDIMENTO
UN CANALE IN FUNZIONE			
4 ohm	138,1 watt / 0,088% THD	334 watt	0,41
8 ohm	82,6 watt / 0,084% THD	224 watt	0,37
DUE CANALI IN FUNZIONE			
4 ohm	119,1 watt / 0,068% THD	512 watt	0,46
8 ohm	74,8 watt / 0,082% THD	330 watt	0,45
CINQUE CANALI IN FUNZIONE			
4 ohm	89,7 watt / 0,847% THD	940 watt	0,48
8 ohm	61,1 watt / 0,850% THD	605 watt	0,50

Consumo stand-by: <1 WATT

Buon potenziale

DEFINIZIONE STANDARD

Scalettature	SI
Flag	SI
Noise reduction	SI
Race Test	SI
2:2 pulldown 50 Hz	SI
2:2 pulldown 60 Hz	SI
3:2 pulldown 60 Hz	SI
Alta definizione	
Scalettature	SI
Noise reduction	SI
Motion Adaptive Deinterlacing 1080i	SI
3:2 pulldown 1080i	SI
3:2 pulldown 1080i (sequenza reale)	SI